

6.2 Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2005 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 110.374.072,69, se considerati al lordo delle partite di giro e a € 108.245.017,89 al netto (Tav. 10). La parte preponderante è costituita dalla spese di funzionamento (€ 55.912.420,5, pari al 51,6 % del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano gli oneri per il personale in attività di servizio per € 40.517.797,71 (37,4%) e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 14.151.371,05 (13,1%).

L'altra rilevante componente (€ 41.715.553,35, pari al 38,5% del totale) attiene alle spese per interventi. Di questi € 20.393.814,24 (18,8%) riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici e € 16.707.279,23 (15,4%) le spese relative ai censimenti generali.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 10.617.044,04, pari al 9,8% del totale.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 61.843.760,21 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 61.489.861,72 se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per spese di funzionamento pari a € 36.681.266,91 (59,6% del totale): tra esse figurano i pagamenti per compensi al personale dipendente per € 28.487.651,82 (46,3%) e le spese per acquisizione di beni e servizi per € 7.368.288,77 (12,0%). L'entità dei pagamenti effettuati in conto residui al personale deriva dalla applicazione del contratto di lavoro per il quadriennio 2002-2005. L'analogo valore per il 2005 era di circa 4 milioni di euro.

Tra le spese per interventi (€ 19.494.916,48 pari al 31,70%) risaltano le spese relative ai censimenti per € 6.030.930,6 (9,80%) e spese per la raccolta dati per € 12.130.250,35 (19,72%).

I pagamenti per spese in conto capitale sono stati € 4.112.618,42 pari al 6,7 % del totale.

L'esercizio 2006 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 48.530.312,48, corrispondenti al 44,0 % di quelli ad inizio d'anno rettificati pari a € 110.374.072,69. Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza

sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie e di quelle di personale.

Nel corso del 2006 si sono formati nuovi residui passivi per € 146.963.197,75, comprensivi delle partite di giro; per € 146.584.567,99 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese in conto capitale per € 116.243.785,12 pari al 79,30% per effetto dei residui relativi alle spese per la costruzione della nuova sede unica per € 99.000.000,00. I nuovi residui delle spese per interventi (€ 13.138.393,35) rappresentano l'8,9 % delle spese complessive. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese di funzionamento con € 17.202.389,52, pari all'11,7 % del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2006 risulta di € 195.493.510,23 comprensivi delle partite di giro; di € 193.339.724,16 se al netto.

La composizione finale dei residui al 31.12.2006 vede prevalere le spese in conto capitale per € 121.547.150,83 (62,2 % dei residui complessivi) per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per € 36.443.543,11 (18,6%) e le spese per interventi pari ad € 35.359.030,22 (18,1%).

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2006 (Importi in euro)

CATEGORIE		RESIDUI 2005 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NEL 2006	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2006
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2006	Residui al 31/12/2006		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	97.627.973,85	56.176.183,39	41.451.790,46	30.340.782,87	71.792.573,33
1	Funzionamento	55.912.420,50	36.681.266,91	19.231.153,59	17.202.389,52	36.433.543,11
1.10	Organi dell'Istituto	587.691,76	169.974,47	417.717,29	265.752,04	683.469,33
1.20	Personale in servizio	40.517.797,71	28.487.651,82	12.030.145,89	9.147.044,35	21.177.190,24
1.25	Spese per il personale non dipendente	655.346,42	655.346,42	0,00	132.405,45	132.405,45
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	14.151.371,05	7.368.288,77	6.783.082,28	7.574.209,04	14.357.291,32
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	213,56	5,43	208,13	17.804,64	18.012,77
1.80	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	65.174,00	65.174,00
2	Interventi	41.715.553,35	19.494.916,48	22.220.636,87	13.138.393,35	35.359.030,22
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	20.393.814,24	12.130.250,35	8.263.563,89	12.849.276,76	21.112.840,65
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	106.344,43	71.547,94	34.796,49	289.116,59	323.913,08
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	16.707.279,23	6.030.930,60	10.676.348,63	0,00	10.676.348,63
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	4.508.115,45	1.262.187,59	3.245.927,86	0,00	3.245.927,86
	SPESE IN C/CAPITALE	10.617.044,04	5.313.678,33	5.303.365,71	116.243.785,12	121.547.150,83
6	Investimenti	9.415.984,13	4.112.618,42	5.303.365,71	115.770.268,86	121.073.634,57
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	5.655.342,10	3.462.367,66	2.192.974,44	2.556.080,82	4.749.055,26
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	358.300,60	15.833,14	342.467,46	0,00	342.467,46
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.402.341,43	634.417,62	2.767.923,81	113.214.188,04	115.982.111,85
7	Indennità di buonuscita al personale	1.201.059,91	1.201.059,91	0,00	473.516,26	473.516,26
7.10	Indennità di buonuscita al personale	1.201.059,91	1.201.059,91	0,00	473.516,26	473.516,26
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	108.245.017,89	61.489.861,72	46.755.156,17	146.584.567,99	193.339.724,16
	PARTITE DI GIRO	2.129.054,80	353.898,49	1.775.156,31	378.629,76	2.153.786,07
	TOTALE	110.374.072,69	61.843.760,21	48.530.312,48	146.963.197,75	195.493.510,23

7 SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

7.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2006, presenta una disponibilità di € 19.371.431,63. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 19.337.373,07), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.464,66) e il saldo di € 17.563,90 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nei primi giorni del 2007.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2006. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1492 del Collegio dei revisori dei conti del 26 febbraio 2007.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 19.337.373,07 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2006.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2006, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 19.337.373,07) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 19.051.645,65). Le seconde non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2006, per un importo complessivo di € 285.727,42.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2006 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2006	19.337.373,07	19.051.645,65
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia		-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		285.727,42
Saldo conciliato	19.337.373,07	19.337.373,07

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 18 e 19, ha prorogato per il triennio 2005-2007 le disposizioni della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, art. 32 comma 1. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al **102%** rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2006 hanno raggiunto la soglia di **€ 195.028.161,30**, con un aumento di **€ 40.776.726,89**, in valore assoluto, e del **26,44%** in termini percentuali, rispetto a quelli operati nel 2005.

Tale somma è essenzialmente ascrivibile a due categorie di pagamenti, la cui corresponsione era dovuta per legge:

- oneri derivanti dal CCNL comparto ricerca;
- restituzioni al Bilancio dello Stato di accantonamenti vari per complessivi **€ 5.616.660,02**.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 12.

Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2005 – 2006 (Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2005	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2006	%
1° bimestre	19.002.577	12,32	19.382.629	21.301.544	10,92
2° bimestre	24.788.081	16,07	25.283.842	24.202.062	12,41
3° bimestre	26.290.671	17,04	26.816.484	49.343.091	25,30
4° bimestre	28.937.349	18,76	29.516.096	34.752.889	17,82
5° bimestre	22.225.646	14,41	22.670.159	28.327.313	14,52
6° bimestre	33.007.111	21,40	33.667.253	37.101.262	19,02
TOTALE	154.251.434		157.336.463	195.028.161	
N.I Base 2005=100	100,00	100,00	102,00	126,40	100,00

7.2 Situazione amministrativa

Partendo da una consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2006 di € 47.075.827,77, si perviene ad una disponibilità a fine anno di € 19.337.373,07, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno e precedentemente analizzati.

L'entità dei residui attivi e passivi porta a definire l'avanzo di amministrazione di € 25.040.797,83 analizzato nel paragrafo 3 riguardante l'insieme della gestione.

Anche in questo caso è da notare che l'entità dei residui formatisi in corso d'esercizio deriva dalla assunzione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti e dei relativi oneri previsti per la costruzione della sede. Esclusa questa posta più volte richiamata, la formazione di nuovi residui attivi e passivi in corso d'esercizio è da considerarsi fisiologica tenuto conto del tipo di attività che l'Istituto svolge.

La Tav. 13 offre l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi. Nel complesso la gestione della cassa presenta un disavanzo di € 27.738.454,70 in quanto le riscossioni sono pari ad € 208.518.698,80 mentre i pagamenti complessivi ammontano ad € 236.257.153,50.

Per effetto della gestione 2006, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 risulta pari ad € 25.040.797,83 e costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2006 di € 19.371.401,63, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 201.162.906,43, e sottratti i residui passivi finali (€ 195.493.510,23)

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2006 è già stato destinato, per € 18.467.600, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2007. Rimangono quindi disponibili € 6.573.197,83 per far fronte ad eventuali esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2007, tra le quali si segnala la possibile riduzione dell'assegnazione statale sulla base della legge finanziaria 2007.

Tav. 13 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2006 (Importi in euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2006			47.075.827,77
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	112.177.521,68	208.518.698,80
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	112.177.521,68	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	96.341.177,12	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	96.341.177,12	
	Censimenti	0,00	
- PAGAMENTI	In conto competenza	174.413.393,29	-236.257.153,50
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	174.413.393,29	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	61.843.760,21	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	55.796.996,47	
	Censimenti	6.046.763,74	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2006			19.337.373,07
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007			17.563,90
+ SALDO CONTI ECONOMICI			16.464,66
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2006			19.371.401,63
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	5.842.652,48	201.162.906,43
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	5.842.652,48	
	Censimenti	0,00	
	Dell'esercizio	195.320.253,95	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	195.320.253,95	
	Censimenti	0,00	
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	48.530.312,48	195.493.510,23
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	37.853.963,85	
	Censimenti	10.676.348,63	
	Dell'esercizio	146.963.197,75	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale ...	146.963.197,75	
	Censimenti	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006			25.040.797,83
Quota indisponibile			0,00
QUOTA DISPONIBILE			25.040.797,83

8 ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

Il modello ufficiale con cui viene rappresentato il rendiconto ricalca lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili. Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati in esso contenuti vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui*).

Si tenga conto che questo gruppo di indici è stato già in parte presentato nel corso della precedente trattazione.

Infine, un'ultima serie di indicatori elabora rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2006, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, l'indice, infatti, presenta un ulteriore miglioramento rispetto ai livelli già elevati dello scorso esercizio attestandosi al **99,2%**.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa registra un incremento rispetto allo scorso esercizio, passando dall'**87,9%** del 2005 al **95,1%** del 2006. Il miglioramento riguarda sia le spese correnti di funzionamento, sia quelle in conto capitale. L'indice relativo alle spese per interventi presenta, invece, un rallentamento rispetto allo scorso esercizio passando dall'**80,1%** al **72,2%**.

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea una riduzione dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente che, scende dal **53,6%** nel 2005 al **36,5%** del 2006.

Questa riduzione è connessa essenzialmente alle entrate in conto capitale connesse all'assunzione del mutuo per la realizzazione della sede unica, mutuo stipulato nel corso del 2006, che sarà incassato in diverse tranches nel corso degli anni futuri. In lieve calo anche l'indice relativo alle entrate da trasferimenti in connessione all'andamento delle riscossioni dell'assegnazione statale.

L'indice relativo alle altre entrate correnti evidenzia, invece, un incremento passando dal **66,1%** del 2005 al **72,3%** del 2006.

Per le spese, il decremento dell'indice complessivo, che passa dal **74,2%** del 2005 al **54,3 %** del 2006, deriva dall'inizio delle attività relative alla realizzazione della sede unica, sia per quanto riguarda l'acquisizione del terreno che sarà pagata nel corso del 2007, sia per quanto riguarda la costruzione dell'edificio, i cui pagamenti si avranno solo nei prossimi esercizi. Il tasso di realizzazione delle spese correnti, invece, evidenzia dei miglioramenti sia per quanto riguarda quelle di funzionamento, sia per quelle per interventi. L'indice di queste ultime, seppure crescente, si mantiene comunque a livelli non elevati (**30,7%**), a causa della complessità dei processi lavorativi che esse innescano dalla fase di impegno a quella di effettiva lavorazione.

Nel complesso l'indice relativo alle spese correnti passa dal 72,9% del 2005 all'80,9% del 2006.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi rimane sostanzialmente stabile passando, complessivamente dal 94,0% al 94,3%. La quota incassata a residuo delle entrate per trasferimenti, infatti, si mantiene costante, mentre il dato relativo alle altre entrate correnti, invece, registra un decremento.

La formazione di nuovi residui attivi registra, un incremento: l'indice sale, infatti, dal 46,4% al 63,5%. A tale incremento contribuisce in maniera determinante l'indice relativo alle entrate per trasferimenti in conto capitale, sempre in connessione all'assunzione del mutuo, ma anche le entrate correnti derivanti da trasferimenti registrano un incremento passando dal 54,5% al 57,0%. In flessione, invece, l'indice relativo alle altre entrate correnti che passa dal 33,9% al 27,7%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi subisce una accelerazione passando dal 38,5% al 56,0%. L'incremento dell'indicatore è connesso al pagamento degli oneri contrattuali arretrati a favore del personale, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale legata alla riliquidazione delle buonuscite al personale dipendente.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un forte incremento passando dal 25,8% al 45,7%, da un lato, infatti, si evidenzia un miglioramento del dato relativo alle spese correnti che passa dal 27,1% al 19,1%, dall'altro un peggioramento di quello relativo agli investimenti che passa dal 55,1 al 92,9% in connessione agli investimenti per la sede unitaria, come evidenziato in sede di analisi della realizzazione degli impegni di spesa.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (6,8%) e, di converso, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (93,2%).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2006 pari al **58,8%** (**62,9%** nel 2005) mettendo in luce una riduzione della rigidità della spesa. Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **63,4%**, valore anch'esso in flessione rispetto allo scorso esercizio (**66,5%**).

Nonostante il decremento dell'incidenza del costo del personale sul totale delle spese, si registra, in connessione ad un decremento delle entrate correnti, un incremento della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal **59,4%** del 2005 al **63,7** del 2006.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2006 subisce una variazione decrementativa passando dal **8,4%** del 2005 al **6,9%** del 2006.

Da mettere a confronto, infine, i due indici di equilibrio di bilancio, riferiti rispettivamente a stanziamenti e accertamenti/impegni. A fronte di un disequilibrio in sede previsionale dell'**8,3%**, finanziato con gli avanzi di amministrazione pregressi, la gestione ha generato un disavanzo inferiore rispetto alle previsioni (**4,3%**).

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

<u>Accertamenti di competenza</u> Previsioni definitive	%		
	ANNO	2005	2006
ENTRATE CORRENTI		99,2%	100,0%
entrate derivanti da trasferimenti		99,7%	99,9%
altre entrate correnti		93,9%	101,0%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		104,99	100,0%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		86,5%	94,2%
INDICE COMPLESSIVO		97,1%	99,2%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

<u>Impegni di competenza</u>	%			
Previsioni definitive		ANNO	2005	2006
SPESE CORRENTI			89,1%	93,1%
spese di funzionamento			90,4%	97,0%
spese per interventi			80,1%	72,2%
SPESE IN CONTO CAPITALE			83,2%	98,5%
spese per investimenti			73,7%	98,4%
spese per indennità di buonuscita			100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO			86,5%	94,2%
INDICE COMPLESSIVO			87,9%	95,1%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

<u>Riscossioni di competenza</u> Accertamenti	%		
	ANNO	2005	2006
<u>ENTRATE CORRENTI</u>		46,1%	44,0%
entrate derivanti da trasferimenti		45,5%	43,0%
altre entrate correnti		66,1%	72,3%
<u>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</u>		100%	0,3%
<u>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</u>		97,6%	97,7%
INDICE COMPLESSIVO		53,6%	36,5%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

<u>Pagamenti di competenza</u>		%	
	Impegni		
	ANNO	2005	2006
SPESE CORRENTI		72,9%	80,9%
spese di funzionamento		79,8%	87,7%
spese per interventi		22,9%	30,7%
SPESE IN CONTO CAPITALE		44,9%	7,1%
spese per investimenti		9,6%	0,7%
spese per indennità di buonuscita		90,6%	94,4%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		93,8%	99,0%
INDICE COMPLESSIVO		74,2%	54,3%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Riscossioni in conto residui Residui attivi rettificati %	ANNO	2005	2006
ENTRATE CORRENTI		95,2%	95,6%
entrate derivanti da trasferimenti		97,6%	97,5%
altre entrate correnti		58,5%	50,9%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		37,5%	25,0%
INDICE COMPLESSIVO		94,0%	94,3%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>	%		
Accertamenti			
	ANNO	2005	2006
ENTRATE CORRENTI		53,9%	56,0%
entrate derivanti da trasferimenti		54,5%	57,0%
altre entrate correnti		33,9%	27,7%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	99,7%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		2,4%	2,3%
INDICE COMPLESSIVO		46,4%	63,5%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Pagamenti in conto residui Residui passivi rettificati %	ANNO	2005	2006
SPESE CORRENTI		37,5%	57,5%
spese di funzionamento		30,1%	65,6%
spese per interventi		44,3%	46,7%
SPESE IN CONTO CAPITALE		44,5%	50,0%
spese per investimenti		44,7%	43,7%
spese per indennità di buonuscita		42,7%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		68,5%	16,6%
INDICE COMPLESSIVO		38,5%	56,0%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u>	%		
Impegni		ANNO	
		2005	2006
SPESE CORRENTI		27,1%	19,1%
spese di funzionamento		20,2%	12,3%
spese per interventi		77,1%	69,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE		55,1%	92,9%
spese per investimenti		90,4%	99,3%
spese per indennità di buonuscita		9,4%	5,6%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		6,2%	1,0%
INDICE COMPLESSIVO		25,8%	45,7%

ALTRI INDICI

	ANNO	2005	2006
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali - meno il mutuo)		6,3%	6,8%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate - meno il mutuo)		93,7%	93,2%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti, delle partite di giro e del debito per il mutuo)		62,9%	58,8%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento) ⁽¹⁾		77,9%	77,8%
Incidenza del costo complessivo del personale dipendente sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro e delle spese per la costruzione della sede unica)		66,5%	63,4%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		59,4%	63,7%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive (meno) spese per la costruzione della sede unica)		8,4%	6,9%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		95,1%	91,7%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		105,0%	95,7%

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

9.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella Tav. 14, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alla gestione 2006, si evince un totale del valore della produzione per complessivi € 170.479.904,94. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (€ 169.901.616,19) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (€ 655.550,94) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (€ 77.262,19).

I costi della produzione ammontano a € 199.241.391,36 e sono determinati dal totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a € 158.059.437,15, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per € 5.880.987,18 e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a € 35.300.967,03, di

valore superiore rispetto a quella dello scorso esercizio per effetto del ricalcolo delle indennità di buonuscita maturate per il personale ai sensi del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi porta ad un risultato negativo della gestione caratteristica per + € 28.761.486,42.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 16.376,99 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per € 17.491,99 e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 1.115,00.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per € 5.908.830,21 sono costituite dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 5.541.895,65), dalla consistenza dei conti economici e del c/c postale (€ 34.028,56), da sopravvenienze attive per realizzo beni mobili completamente ammortizzati, in particolare derivanti dalla cessione al personale di personal computer (€ 4.560) nonché dalle sopravvenienze attive derivanti dalla cessione di 3 unità immobiliari situate in Via Ungarelli (€ 328.346,00).

Di contro le insussistenze attive (€ 452.191,24) sono costituite principalmente dalle eliminazioni di residui attivi per € 427.441,31. Inoltre sussistono minusvalenze pari ad € 7.108,33 derivanti da dismissioni di beni non completamente ammortizzati.

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per € 5.449.530,64.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a - € 23.295.578,79 che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per € 585.534,69, diviene pari a - € 23.881.113,48, che costituisce pertanto il disavanzo economico 2006.

Il conto economico, nell'attuale configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano